



NOVARA: 10/12/1975

PROT. N. 190 74/75

OGGETTO: 18 74/75
NOTIZIARIO

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 27 OTTOBRE 1975

Presenti : ANTONIOTTI Lelio, ANTONIOTTI Luigi, AVONDO, BALOSSINI, BINOTTI, BOCCA, BONOLLO, BORRONI, CANTONE, CESTI, CHIARETTI, CRAINZ, DE GIULI, DI TIERI, FALCETTI, FAUSER, FEDELE, FORMOSA, FORTINA, FRANCHIGNONI, FREGONARA, GALBANI, GAMBERO, GREGOTTI Luigi, HOFER Giacomo, HOFER Gianfranco, MALNATE, MAZZINI, MERLO, MOROSINI, PASTERIS, PERAZZO, PICCHIO, POGGI, PORTIGLIOTTI, RODOLFI, ROSATI Augusto, ROSATI Franca, ROSCI, SARTORIO, VESCE, VIOLINO, ZWEIFEL.

Totale presenze : 43 (percentuale 55,84)

Hanno giustificato l'assenza gli amici BERTOLA, CAMASCHELLA, PIETRI.

Ospiti del Club : Cav. Florindo BORGINI - istruttore della "PRO NOVARA".

Sig. Giuseppe PARZINI - segretario della "PRO NOVARA" e commissario della sez. Ginnastica.

Sig.na Costanza DE VITO - campionessa azzurra di ginnastica artistica.

In apertura di serata il Presidente FORTINA si compiace per la nutrita partecipazione di soci al meeting.

Dopo aver riferito sulla riunione dei Presidenti dei Panathlon del 2° Distretto tenutasi a TORINO il 4 e 5 ottobre, il Presidente presenta gli ospiti d'onore indicando le chiarissime benemerienze acquisite da ciascuno nello sport.

Lascia quindi la parola all'amico BONOLLO, presidente della Soc. Sportiva "PRO NOVARA", il quale, dopo aver ringraziato i presenti per l'incarico affidatogli di riferire sul tema "LA GINNASTICA E LA PRO NOVARA" inizia la sua esposizione.

LA GINNASTICA E LA "PRO NOVARA"

L'affermazione di Galeno "la ginnastica è nata con l'uomo" o quella dell'Alighieri "la ginnastica ha origine dal dì che la Divina Sapienza ed il Primo Amore, con mano onnipotente, ha slanciato nello spazio i Mondi", sono indubbiamente suggestive.

Tuttavia se un'epoca ed una culla vanno ricercate per questa disciplina sportiva, esse paiono essere il V° secolo avanti Cristo e la Grecia. Il nome di "ginnastica" deriva infatti da un termine greco che significa "nudo", con evidente riferimento alla consuetudine diffusa tra i greci del V° secolo di eseguire esercizi fisici a corpo completamente libero.

Verso la fine del V° secolo la ginnastica cominciò a decadere fino ad essere del tutto trascurata e sostituita con altri esercizi. Soltanto nel XIV° secolo la lunga stasi, creata tra l'altro dalla tendenza che considerava lo sviluppo muscolare un ostacolo al progresso intellettuale, cessa, e per opera di un grande educatore italiano, Vittorino da Feltre, si hanno i primi segni di risveglio.

Altri educatori seguirono le idee di Vittorino da Feltre e con scritti ed autorevoli interventi fecero breccia tra studiosi, medici, filosofi e legislatori i quali ultimi si accostarono all'idea di introdurre la ginnastica nell'educazione della gioventù.

Nel secolo XIX si svilupparono in Europa, ad opera di grandi ginnasiarchi, tre scuole : di ginnastica educativa l'una, di ginnastica militare l'altra, di ginnastica medica la terza. La prima, quella educativa, si compendia in questo asserto: "La ginnastica deve mirare ad educare e coltivare le disposizioni dell'uomo per fargli acquistare maggior bellezza, forza e destrezza onde il corpo diventi pronto ed agile servo dello spirito". La seconda, quella militare, tendeva ad estendere la ginnastica dal ristretto circolo della scuola al popolo avendo come spunti basilari l'onore, la moralità e l'amore per la patria. La terza, quella medica, aveva come precipuo obiettivo lo sviluppo armonioso del corpo umano e respingeva pertanto tutti gli esercizi che non avessero utilità fisiologica.

In Italia il primo esempio di introduzione di ginnastica nella scuola risale al 1807 ed a Girolamo Bagatta da Desenzano che la fece praticare nel suo Istituto-Convitto frequentato dalle migliori famiglie del Lombardo-Veneto.

Ne seguirono l'esempio il Collegio San Luca di Milano nel 1820 e l'Accademia Militare di Torino nel 1833.

Con Rodolfo Obermann a Torino presso l'Accademia Militare, la ginnastica italiana ebbe il suo avvio e si diffuse praticamente in ogni città. Nel 1869, data la diffusione raggiunta dalla ginnastica in Italia, Francesco Ravano suggerì l'idea di fondare una federazione che, nello stesso anno, il 15 marzo, si costituì.

La ginnastica sostanzialmente può essere suddivisa in :

- a) - ginnastica metodica o educativa;
- b) - ginnastica naturale;
- c) - ginnastica medica o correttiva;
- d) - ginnastica militare;
- e) - ginnastica ritmica;
- f) - ginnastica callistenica;
- g) - ginnastica artistica o attrezzistica.

Per motivi legati al tema della conversazione, l'attenzione viene focalizzata sulla ginnastica artistica per l'impatto che essa ha nella SOC. PRO NOVARA.

La ginnastica artistica ha come componente basilare la attrezzistica, comprende la metodica ed è integrata, nel settore femminile, dalla ritmica.

La attrezzistica è quella che viene eseguita per mezzo degli attrezzi. Richiede un notevole impiego muscolare degli arti superiori, del torace e dell'addome quando vengono impiegati i "grandi attrezzi" e cioè il cavallo, le parallele, la sbarra e gli anelli.

La metodica comprende esercizi eseguiti con norme fisse e richiede movimenti eseguiti in tutta la loro ampiezza onde curarne la precisione e dare ai muscoli ed alle articolazioni il massimo movimento. Gli esercizi sono studiati sotto l'aspetto anatomico, per mettere in movimento i gruppi muscolari che si vogliono educare con metodo e sotto l'aspetto fisiologico, per attivare le funzioni organiche in misura moderata e progressiva, per sviluppare l'organismo in modo da renderlo resistente alle fatiche ed all'ambiente.

Fanno parte di questa ginnastica esercizi respiratori, esercizi elementari a corpo libero, esercizi con piccoli attrezzi, di equilibrio, volteggi, marcia, corsa, salto, arrampicate alle funi ed alle pertiche ed evoluzioni varie.

La ritmica è sorta nel XX° secolo per creare un mezzo idoneo alla formazione armonica del corpo. Da questa ginnastica vengono esclusi gli esercizi rigidamente fissati ed eseguiti meccanicamente mentre vengono favoriti quelli naturali, morbidi e liberi. In tal modo si cerca di aumentare la naturale avvenenza, creando il metodo di scelta per l'educazione femminile. La ginnastica ritmica non ha influenza sulla

volontà, ma si rivolge in particolare al sentimento ed alla naturalezza, stimolando il soggetto con accompagnamento musicale. L'influsso della musica ha lo scopo di regolare i movimenti nelle loro evoluzioni ed anche nelle sfumature delle movenze del corpo. In forme più recenti di ginnastica ritmica si fa uso anche di attrezzi quali palle, palloni, cerchi, bastoni, cordicelle, bandiere, piccole clave.

Esistono esercizi di ginnastica artistica collettiva ed esercizi di ginnastica artistica individuale maschile e femminile.

La PRO NOVARA vanta tradizioni di tutto rilievo nel settore della ginnastica artistica. Valgono per tutti alcuni nomi quali quelli di Achille Bellomi, pioniere di questa disciplina sportiva, e Presidente, nell'immediato dopo guerra, della Federazione Ginnastica Italiana e quello di Ugo Migliari, altrettanto prestigioso esponente della ginnastica novarese.

Il presente della ginnastica artistica della PRO NOVARA è presto detto e si compendia nei risultati che hanno consentito alla Società stessa di classificarsi prima assoluta in campo nazionale, nel 1974, con la sezione femminile, e seconda assoluta, sempre in campo nazionale, nello stesso anno, nella sommatoria dei valori maschili e femminili.

Questi risultati sono stati ampiamente ribaditi nell'anno in corso con una serie di affermazioni che possono essere riassunte come segue:

- 1) - A Novara nella finale del G.P. Federale per juniores e seniores, le ginnaste DE VITO, PERI e LOCATELLI si sono classificate rispettivamente 2^a, 3^a e 9^a fra le seniores; la BIFFI 2^a fra le juniores; La PRO NOVARA si è aggiudicata il TROFEO GARGANO;
- 2) - A Fermo nel G.P. Federale il ginnasta MOSCA si è classificato 1^o assoluto.
- 3) - A Rapallo nel Trofeo Primavera le ginnaste MOLLICA e FITTO si sono classificate rispettivamente 3^a e 4^a fra le allieve; la BIFFI prima assoluta nelle junior; la PERI, la DE VITO e la LOCATELLI 2^a, 5^a, ed 11^a fra le senior; la PRO NOVARA 1^a nella classifica per Società;
- 4) - Ad UDINE in una GARA NAZIONALE MISTA la BIFFI si è classificata 2^a fra le junior, la FITTO e la MOLLICA 2^a e 5^a tra le allieve; la PRO NOVARA 1^a nella classifica per Società;
- 5) - A ROMA nella 1^a Preolimpionica Femminile le ginnaste DE VITO, LOCATELLI e PERI si sono classificate rispettivamente 6^a, 13^a e 14^a;
- 6) - Ad ALGERI nei giochi del Mediterraneo la PERI è risultata 1^a nella classifica individuale ed in quella a squadre e quindi doppiamente medaglia d'oro, e 2^a alle parallele ed al corpo libero e quindi doppiamente medaglia d'argento.

7) - A Ravenna nel Trofeo Roma la MOLLICA e la FITTO si sono classificate 1[^] e 6[^] fra le allieve, la BIFFI 3[^] fra le junior; la PRO NOVARA 2[^] nel Trofeo stesso e 1[^] nello speciale Trofeo PALVIS.

A questi risultati che sono i più significativi dell'anno in corso, se ne aggiungono molti altri che sarebbe troppo lungo qui elencare.

Va dato merito di tutto ciò oltre che agli atleti, al team degli istruttori nelle persone del cav. BORGINI e dei signori BUZZOLONE, CASAGRANDE e GRASSI, al commissario della sezione sig. PARZINI ed ai consiglieri tutti della Società per l'opera di guida, coordinamento e stimolo.

In conclusione, le innegabili tradizioni della PRO NOVARA, nel campo della ginnastica artistica, trovano una lucida conferma nella situazione presente ed i risultati attuali appaiono sicura garanzia di un avvenire di altrettanto rilievo.

La relazione, vivissimamente applaudita da tutti i presenti, ha trovato la sua conclusione nei ringraziamenti espressi dal Presidente FORTINA a nome di tutti i panathleti.

L'interesse dimostrato dall'uditorio si è estrinsecato in numerosissimi interventi tra i quali ricordiamo quelli di ANTONIOTTI Lelio, ROSCI, ROSATI Franca, RODOLFI, FORMOSA, BALOSSINI, CRAINZ, ROSATI Augusto, MAZZINI, CHIARETTI e GALBANI.

A tutti il relatore, coadiuvato dagli ospiti BORGINI, PARZINI e DE VITO, ha dato esaurienti risposte.

IL PRESIDENTE DEL PANATHLON INTERNATIONAL AVV. DEMETRIO BALESTRA HA INVIATO A TUTTI I SOCI DEL PANATHLON CLUB NOVARA I SUOI PERSONALI SALUTI DALL'AMERICA LATINA.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

La prossima riunione conviviale si terrà presso il Ristorante BORSA di NOVARA il giorno 17 novembre 1975 alle ore 20,15.

La serata, organizzata dall'amico BERTOLA, verterà su argomenti alpinistici con proiezione di filmati sul Trofeo Mezzalama e sul km lanciato di Cervinia.

Il segretario